

Scuole pronte per la pandemia

Gli istituti di Pachino e Portopalo si preparano all'emergenza per contrastare il virus A/H1N1

Gli istituti scolastici di Pachino e Portopalo si preparano all'emergenza pandemia determinata dal virus A-H1N1 e per evitare il propagarsi del contagio hanno adottato una serie di accorgimenti di carattere igienico che già da qualche giorno vengono messi a punto all'interno degli istituti comprensivi. L'Istituto «Carmelo Sgroi» retto dal dirigente scolastico Giovanni Vaccarisi ha ritenuto opportuno acquistare con fondi propri dei saponi e lozioni antibatterici da distribuire alla popolazione scolastica. A renderlo noto è stata la segreteria dello stesso istituto che sottolinea come l'adozione di simili precauzioni è da ritenersi opportuna anche alla luce delle direttive igieniche dello stesso ministero della salute. Precauzioni molto simili sono state adottate anche negli altri istituti comprensivi cittadini dove le

istituzioni scolastiche ed alcune insegnanti hanno chiesto espressamente agli alunni ed alle famiglie di dotarsi di disinfettanti per le mani di tipo amuchina, e gel antibatterici da utilizzare spesso anche direttamente in classe e soprattutto prima della ricreazione e della pausa in cui vengono consumate delle merendine. Precauzione analoga anche nella vicina Portopalo, dove le famiglie sono state invitate a fornire ai loro figli delle soluzioni antibatteriche. Lo scopo è quello di ridurre al minimo le probabilità di contagio in ambienti, quali sono le scuole e gli istituti, dove la probabilità di propagazione del virus è dunque molto alta. Se dunque la scuola si attrezza per fronteggiare l'emergenza, va comunque detto che non c'è affatto allarmismo all'interno delle scuole pachinesi. Al contrario le

attività continuano regolarmente, così come assolutamente regolari sono i momenti di aggregazioni favoriti dalla scuola. È il caso proprio dell'istituto scolastico «Carmelo Sgroi» che nei giorni scorsi ha concluso la festa dell'accoglienza dedicata ai più piccoli. Con il volo di trenta palloncini in segno di speranza e di gioia, si è infatti conclusa la festa dell'accoglienza organizzata dalla scuola statale dell'infanzia «Maria Montessori» che fa parte dell'istituto comprensivo Sgroi. «È il terzo anno che l'anno scolastico si inaugura con momenti di aggregazione che coinvolgono sia gli alunni che le loro famiglie, -ha affermato il presidente Vaccarisi-. Questo è un segnale di come la nostra scuola cerchi la presenza dei genitori e la loro partecipazione alle attività della vita scolastica»

SALVATORE MARZIANO



IL PRESIDE GIOVANNI VACCARISI

In breve

CARABINIERI

Arrestati due tunisini privi di permesso di soggiorno

(Sa.Mar.) Servizi di controllo straordinario del territorio da parte dei militari dell'arma dei Carabinieri di Pachino. Giovedì pomeriggio, i militari della compagnia di Noto hanno arrestato due tunisini ed un marocchino per inottemperanza all'ordine di espulsione emesso dalla prefettura di Agrigento e dalla questura di Siracusa. A finire dietro le sbarre sono stati Binabkader Fraj, marocchino, classe 1973, bracciante agricolo, e Ben Moussa Hamdi, classe 1981, entrambi residenti a Pachino, e Gdida lmed, tunisino, bracciante agricolo e residente in Portopalo.

UNITRE

Eletto il nuovo direttivo dell'associazione

(Sa.Mar.) Nuovo direttivo per l'Unitre, l'università della terza età, sede autonoma di Pachino. Nei giorni scorsi l'assemblea straordinaria dei soci fondatori ha eletto il nuovo presidente dell'Unitre di Pachino nella persona del preside Giuseppe Vilardo. Direttore dei corsi sarà Sebastiano Lucifera. Il direttivo si completa con i due vicepresidenti Graziella Sena e Luigi Spicuglia, il vicedirettore dei corsi Giuseppe Collura, il segretario Mariella Ardilio, il tesoriere Serafino Quartarone ed i consiglieri Sebastiano Giuga e Giuseppina Tiralongo.

FIDAPA

«L'esperienza della donna nella realtà socio-economica»

Si è aperto domenica scorsa il nuovo anno sociale della Fidapa (Federazione italiana donne arti, professioni ed affari) sezione di Pachino. Alla cerimonia, a cui erano presenti il sindaco di Pachino Paolo Bonaiuto, l'assessore provinciale Giuseppina Ignaccolo, la presidente della Fidapa di Rosolini, il presidente del Rotary club di Pachino e ed il rappresentante dei Lyons «Terra del Sole», la presidente della Fidapa Giuseppina Diraimondo ha presentato le attività del nuovo anno sociale. Un anno che, come ha ricordato la Diraimondo, sarà denso di attività anche per la coincidenza con il ventennale della fondazione della sezione della Fidapa a Pachino. «Il tema del biennio 2009-2011 è "Il percorso del rispetto: l'esperienza della donna nella realtà culturale e socio-economica", -ha affermato la presidente Diraimondo- e questo tema sarà il filo conduttore che guiderà le nostre attività sociali. Per questo sarà necessario intensificare e rendere ancor più significativo il dialogo con gli enti locali ma anche con le associazioni di volontariato presenti sul territorio». La Diraimondo sarà collaborata nelle sue funzioni dalla vicepresidente Giovanna Divelli Cultrera, dalla segretaria Angela Collura Rametta, dal tesoriere Rosa Failla e dai revisori dei conti Viva Vilardo, Teresa Basile e Sebastiana Blundo. A Natale è previsto l'ingresso di nuove socie. Le tematiche che saranno affrontate per prime saranno quelle sulla violenza, sulla prevenzione e sui trattamenti anti-aging.

SA. MAR.

Borgh: «Il sindaco paghi le bollette invece degli esperti che non sono utili»

Nuovo affondo nei confronti del sindaco, questa volta da parte di Turi Borgh, già assessore nella precedente consiliatura, per un breve periodo, ed esponente del Pd pachinese. «Certo che alle stranezze e alle allegre dichiarazioni non ci si abitua mai. Nella replica recente alle giuste osservazioni del consigliere Bruno, il sindaco ha risposto in modo stravagante. Non si è accorto - si chiede Borgh - che ha in giunta tutti i responsabili della precedente amministrazione? Qualcuno gli dica che nella sua giunta c'è un assessore della giunta Campisi sfiduciata dal consiglio comunale, qualcuno gli dica che il suo esperto è l'ex assessore all'ecologia, protagonista dell'amministrazione responsabile dell'aumento della tassa della spazzatura, anch'egli sfiduciato, qualcuno gli

dica che il suo alleato più fedele, Rinascita, ha fatto parte della stessa amministrazione in cui erano presenti i Ds, qualcuno gli dica che pure i tecnici che nomina erano addirittura vicesindaco dell'amministrazione precedente, qualcuno gli dica che invece di sperperare soldi in esperti che non servono a nulla, paghi le bollette per i servizi utili, vedi impianti sportivi e uffici comunali, qualcuno gli dica pure che, durante i soli tre mesi e mezzo di carica amministrativa, i Ds proposero un piano di impianti fotovoltaici sui tetti comunali di cui non si ha più traccia e che potrebbe aiutare il comune a risparmiare nei conti». Borgh conclude la sua nota con un'ulteriore domanda: «in che mani siamo finiti?».

SERGIO TACCONE



LA SEDE DEL PALAZZO DI CITTÀ

Rosolini

COMMERCIO

La grande distribuzione sta colonizzando il territorio

La grande distribuzione sta «colonizzando» il territorio comunale, esercitando una concorrenza schiacciante sulle attività commerciali gestite dai rosolinensi i quali lamentano una grave flessione nel volume delle vendite che si va a sommare agli effetti devastanti della crisi. «Bisogna porre un freno a questo fenomeno» -afferma il deputato regionale Pippo Gennuso- presenterò un emendamento alla Finanziaria per impedire che sorgano altri centri commerciali nelle zone dove ce ne sono già parecchi, come a Rosolini. In città, a breve, aprirà i battenti un altro maxi-store di una catena straniera che penalizzerà ulteriormente le attività locali. Si deve bloccare tale processo, per evitare che si verifichi un trasferimento di capitali al di fuori della città». Il deputato fa riferimento al fatto che in queste maxi rivendite, a parte qualche eccezione, non vengono assunti lavoratori del luogo, inoltre la ricchezza derivante dagli acquisti dei rosolinensi e degli abitanti dei centri limitrofi, non resta nel territorio ma finisce nelle casse di catene estere. Per tutelare il commercio locale, l'on. Gennuso sollecita anche l'amministrazione comunale a non rilasciare più autorizzazioni alla grande distribuzione.

CE.GAL.

Transenne in due istituti scolastici

Le sedi centrali del De Cillis e Sacro Cuore presentano problemi strutturali da monitorare



L'ISTITUTO COMPRESIVO DE CILLIS

Transenne alcune aree degli istituti comprensivi De Cillis e Sacro Cuore. Le sedi centrali delle due scuole, in via Rapisardi ed Alighieri, infatti, presentano delle problematiche che rappresentano un potenziale rischio. Il gruppo di lavoro costituito presso il Comune proprio per monitorare e verificare le condizioni degli edifici scolastici, ha individuato al plesso De Cillis il pericolo di improvviso distacco di conglomerato cementizio dal cornicione prospiciente la via Rapisardi e di un possibile crollo del corpo strutturale dei locali antincendio. Al Sacro Cuore, invece, una parete esterna dell'ala in cui si trovano le sezioni della materna, presenta lesioni e scrostature dell'intonaco. In quest'ultimo caso il dirigente Giovanni Di Mari aveva già provveduto a inoltrare una segnalazione ai Vigili del Fuoco e a disporre l'entrata e l'uscita di alunni, genitori, docenti e per-

sonale da un altro accesso rispetto a quello utilizzato di solito. Il sindaco Nino Savarino, messo al corrente della situazione, ha firmato un'ordinanza con cui si è dato mandato al settore Lavori Pubblici di intervenire immediatamente per transennare le aree in questione. Copia di tale ordinanza è stata trasmessa al Prefetto, al dirigente provinciale della protezione civile e all'ufficio scolastico di Siracusa. Una volta individuati i fattori di rischio ed isolate le aree, resta il problema principale, cioè il reperimento delle somme necessarie alla realizzazione delle opere di ripristino. A tal proposito bisognerà vedere se nelle asfittiche casse comunali è rimasto qualcosa, o se si dovranno attingere risorse a livello regionale. Una cosa è certa, le istituzioni scolastiche e le famiglie rivendicano interventi celeri ed efficaci a garanzia dell'incolumità degli studenti e di tutti coloro

che operano all'interno degli istituti. Intanto, dopo il raid vandalico al plesso «La Pira» di contrada Pagliarazzi che fa capo al Sacro Cuore, il sindaco e l'assessore Maria Concetta Iemmolo hanno disposto che una pattuglia di Vigili Urbani effettui durante la giornata e principalmente nelle ore pomeridiane più passaggi di controllo nelle vicinanze dell'istituto e la predisposizione di una convenzione con una società di vigilanza per monitorare la zona nelle ore notturne. In merito al sistema di videosorveglianza richiesto dal dirigente Di Mari, l'amministrazione sta valutando modi e tempi di installazione. Il primo cittadino, inoltre, ha invitato Di Mari ad adottare gli opportuni provvedimenti affinché il personale incaricato, al termine delle lezioni, controlli che tutte le finestre siano chiuse.

CECILIA GALIZIA

Agevolare le visite cimiteriali attraverso l'informatizzazione

Si chiama «Progetto 47» e gioca sulla smorfatura napoletana la novità presentata ieri mattina dalla cooperativa I lab consulting e risultata una delle innovazioni vincitrici del concorso indetto dal Ministero per le Politiche Giovanili «Giovani idee cambiano l'Italia». Si tratta di un progetto di informatizzazione del cimitero, nato dall'idea di un gruppo di giovani che ha come obiettivo quello di agevolare le visite cimiteriali da parte di persone che cercano la locazione di amici e parenti deceduti.

L'attuale organizzazione dei cimiteri italiani, infatti, impone ai visitatori di chiedere informazioni al guardiano del cimitero, che però non sempre è disponibile o presente.

La cooperativa I lab consulting, invece, ha voluto risolvere il problema digitalizzando tutte le informazioni relative alle postazioni interne al cimitero, a

partire dalle più vecchie, che risalgono al 1932. I dati sono poi stati elaborati ed inseriti in un totem, che si trova all'ingresso del campo santo e da ieri è attivo durante l'orario di apertura.

Basterà inserire nome e cognome del defunto per visualizzare la mappa del cimitero, la postazione ricercata ed il percorso più breve per raggiungerla. Il totem, dall'utilizzo intuitivo grazie a pochi tasti grandi e ben identificabili, permette poi di stampare la mappa, in modo da facilitare ulteriormente la ricerca.

«Progetto 47 - spiega Simone Migliore, amministratore delegato della cooperativa-potrà ulteriormente essere innovato ed espanso, trasferendo il software su internet, con il vantaggio della stampa della mappa direttamente da casa, con ulteriore risparmio di tempo». Tra i partner del progetto anche

il Comune di Rosolini, che ha cofinanziato la realizzazione di «Progetto 47» credendo nella sua validità: «È il primo progetto di questo tipo in Italia» -afferma il sindaco Nino Savarino- e siamo felici di aver potuto partecipare alla sua realizzazione. Siamo felici che la sua inaugurazione coincida con la ricorrenza dei Defunti, così da poter offrire un servizio in più alla città. Da parte nostra abbiamo voluto agevolare quanti impossibilitati a recarsi al cimitero con propri mezzi istituendo un servizio di bus navetta per l'1 ed il 2 novembre, che sarà attivo in modo continuativo dalle ore 7 alle ore 19 con corse in partenza ogni trenta minuti. Due le linee approntate, esterna ed interna, con capolinea il Piazzale del Cimitero». Ventitre le fermate totali che permetteranno ai cittadini di usufruire del servizio da qualunque zona della città.

SANTINA GIANNONE



I COMPONENTI LA COOPERATIVA CHE SI OCCUPA DEL PROGETTO